



BIKERS LIONS CLUB MD 108 ITALY

Dal 7 al 10 luglio 2022

Il Motoraduno Delle Alpi

Punto di ritrovo è per **giovedì 7 Luglio** pomeriggio a Bagni di Vinadio (fraz. di Vinadio), in Provincia di Cuneo, nell'Alta Valle Stura, a 1.300 m. s.l.m..

Sede di un importante stabilimento termale, risalente all'epoca romana (ora chiuso per lavori di restauro) è anche sede invernale di piste per sci di fondo. D'altra parte, siamo nelle montagne della campionessa olimpica Stefania Belmondo.

Cime di notevole rilevanza alpinistica sono il Becco Alto d'Ischiator 2.998 m s.l.m., e la cima di Corborant, 3.010 m s.l.m.



Un'ottima sistemazione per la cena e per il pernottamento è rappresentata dall'Hotel Corborant, dotato di ampia sala da pranzo e ampio parcheggio per moto, quindi base per la nostra escursione del venerdì e punto di ritrovo per chi arriverà venerdì sera.

IMPORTANTE: Chi avesse necessità per affrontare la giornata di Venerdì può fare il pieno di benzina nell'ultima stazione di rifornimento che si trova a Vinadio (10 km prima di arrivare a Bagni di Vinadio). Nel caso qualcuno avesse necessità di delucidazioni sul percorso o altro può telefonare a Mazzoni Luigi Tel.3486003805

Venerdì 8 Luglio ci rivediamo riposati e freschi per la colazione e per un breve incontro preparatorio al motogiro che andremo a fare tutti insieme.

Partenza alle ore 8,45 verso Pradleves, con un percorso tra paesaggi incantevoli e mutevoli a ogni curva per un totale di 61 km circa con una durata di 1 ora e 10 minuti .

In questo paesino potremo visitare un Caseificio dove si produce, stagiona e si vende un formaggio famoso in tutto il mondo: Il Castelmagno D.O.P



Il CASTELMAGNO, autentico Re dei sapori, nato dalla creatività dei pastori dell'Ata Valle Grana, ha origini antichissime. Le prime forme vennero prodotte nel XII secolo.

Dopo la visita al Caseificio chi vorrà potrà acquistare del Castelmagno.

Ripartiamo da Pradleves alle 11,30 verso il paese di Castelmagno Frazione Chiappi, la frazione più alta del comune di Castelmagno. Tra una curva e l'altra arriviamo a "LA MEIRO" Locanda gestita da una famiglia, una azienda agricola di alta montagna, dove producono Castelmagno di Alpeggio e di Montagna.

Qui potremo riposare e pranzare con i sapori del luogo.



Poichè in questa azienda si produce Castelmagno d'Alpeggio, miele e Genepy, chi volesse potrà acquistarne i prodotti.

Ripartenza verso Vinadio e il suo Santuario, per andare verso un angolo delle Alpi situato tra le valli Stura, Gesso e Tinèe, circondato dalle cime imponenti della Maladecia a Sud e della Bravaria a Nord, dove si staglia il complesso del Santuario Sant'Anna di Vinadio. in provincia di Cuneo, 2020 m s.l.m. È il santuario più alto d'Europa. Il percorso prevede 60 km per una durata di circa 2 ore . Al Santuario avremo possibilità di usufruire di bar e toilette presenti nel piazzale stesso.



Dopo la visita al Santuario ci dirigeremo all'Hotel Corborant dove ci aspettano per la cena.

Percorso di circa 22 km per 35 minuti.

MOLTO IMPORTANTE: occorre obbligatoriamente fare il pieno di benzina ritornando all'Hotel nell'ultima stazione di rifornimento che si trova a Vinadio (10 km prima di arrivare a Bagni di Vinadio) perché lungo il tragitto, tutto montano, non troveremo altre stazioni di servizio prima di Briançon.

Il sabato 9 Luglio alle ore 09.00, partenza per il lungo giro fra Alpi Marittime e Cozie, ripercorrendo in gran parte il tragitto della mitica corsa ciclistica Cuneo-Pinerolo.

Il sabato mattina verranno "scalati" 5 colli alpini.

Il primo è il **COLLE DELLA MADDALENA (1996 M. S.L.M.)**.

Il valico si trova tra Italia e Francia, nelle Alpi Occidentali; separa le Alpi Marittime dalle Alpi Cozie e unisce la valle Stura di Demonte in Italia con la val d'Ubaye in Francia, segnando il confine tra i due stati. A qualche centinaio di metri dal colle dal versante italiano vi è il lago della Maddalena.



Il colle della Maddalena aveva una posizione strategica dovuta al fatto che la sua altezza è minore rispetto ad altri colli che uniscono Italia e Francia. Poteva diventare così una via per una possibile invasione di truppe straniere. Nel 1515 Francesco I di Francia attraversa questo colle per iniziare le sue conquiste in Italia. Durante la guerra di successione austriaca e la Rivoluzione francese l'esercito francese installa dei dispositivi di difesa a Tournoux, incrocio della strada tra la valle dell'Ubaye, il colle di Vars ed il colle della Maddalena, per bloccare le armate austriache e piemontesi. Nel XIX secolo fu costruito il forte di Tournoux, arroccato come un nido d'aquila alla parete, per bloccare una eventuale armata italiana proveniente dal colle.

Nel XX secolo delle fortificazioni in cemento armato (dipendenti dalla linea Maginot delle Alpi) furono aggiunte per il medesimo scopo a Sant'Ours nei pressi di Larche.



Vicino alla sommità del colle si trova una stele in onore di [Fausto Coppi](#), che sulla salita del colle diede inizio alla famosa fuga che lo portò a trionfare nella tappa Cuneo-Pinerolo nel [Giro del '49](#).



Dopo una breve pausa sul Colle per le foto di rito, si inizia la discesa sul fronte francese (i francesi chiamano il colle Col du Larche): arrivati a fondo valle si va verso sinistra, in direzione Vars.



Il **COLLE DI VARS (2.111 m. s.l.m.)** è un valico alpino delle Alpi Cozie francesi, situato tra i dipartimenti delle Alte Alpi e delle Alpi dell'Alta Provenza.



Mette in comunicazione la Valle dell'Ubaye con la valle di Briançon.

Raggiunge un'altezza di 2.111 m. s.l.m.ed è attraversato dalla Route des Grandes Alpes.

È stato reso celebre da alcune imprese ciclistiche durante il Tour de France e il Giro d'Italia. Dal punto di vista del ciclismo si caratterizza per una scalata di 9,5 km, relativamente semplice nella prima parte, mentre nei pressi della cima la pendenza arriva a toccare il 12%.



Sosta per nuove foto di rito e per eventuali esigenze fisiologiche (sui colli sono sempre presenti dei punti di ristoro) e si prosegue verso il l'Izoard.

Si tratta di un colle mitico e stupendo.

Il **COLLE DELL'IZOARD** (2.361 M S.L.M.) è un valico alpino situato nel dipartimento francese delle Alte Alpi, al centro del massiccio del Queyras nelle Alpi Cozie.

È famoso per un'area sul versante meridionale chiamata *Casse Déserte*, una zona estremamente rocciosa descritta da alcuni come lunare.



In una piazzola panoramica affacciata sulla Casse Déserte due targhe sono fissate sulla roccia alla gloria di Louison Bobet e di Fausto Coppi. È percorso dalla Route des Grandes Alpes.

Spesso è stato inserito nel percorso del Tour de France e occasionalmente anche in quello del Giro d'Italia. Il campionissimo Fausto Coppi per ora è stato l'unico ciclista a transitare per primo in vetta al colle sia nel Giro d'Italia che nel Tour de France, entrambi del 1949, riuscendo a vincere solo la tappa del Giro d'Italia, la leggendaria Cuneo-Pinerolo.



Foto di rito e piccola sosta.



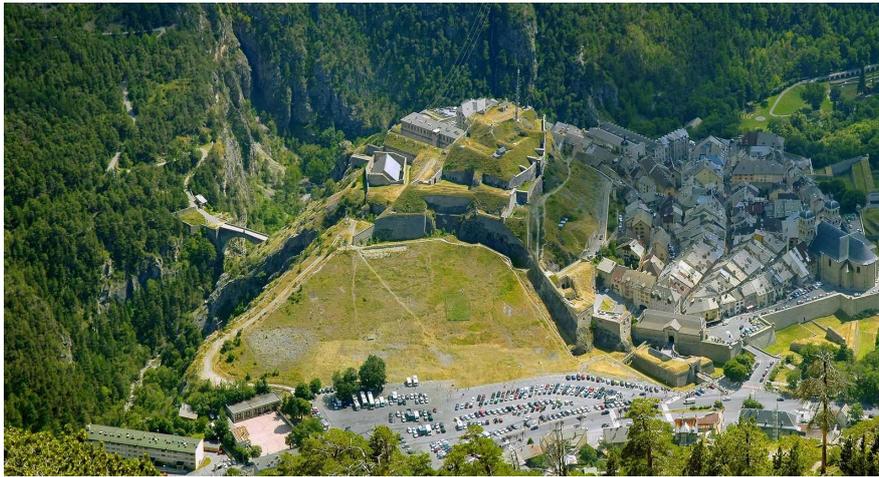
Dall'Izoard si scende verso Briançon.

Briançon è un comune francese di 12.054 abitanti situato nel dipartimento delle Alte Alpi.

Briançon si trova ai piedi della discesa del Colle dell'Izoard e del Colle del Monginevro, dando accesso a Torino, quindi un gran numero di fortificazioni è stato costruito sulle alture circostanti, soprattutto verso est. Le sue fortificazioni, opere del Vauban (cinta muraria della città, forti di Salettes, Tre Teste, del Randouillet e il ponte d'Asfeld), sono iscritte sulla lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 7 luglio 2008.

Questa città molto bella è il luogo adatto per consumare il pranzo che sarà libero e per fare una sosta di un paio d'ore in libertà lungo le sue stradine strette e commerciali.





Ci ritroviamo alle ore 15,00/15,30 .per proseguire verso il colle del Monginevro.

IL COLLE DEL MONGINEVRO (1.854 M.-S.L.M.) è un valico alpino tra Italia e Francia, situato nelle Alpi Cozie, che collega la Val di Susa con la Valle della Durance.

Essendo quello di più agevole transito, è stato il colle utilizzato prima dai tempi dei Galli e poi dai Romani, sin dalle guerre di conquista delle Gallie, per attraversare le Alpi.

Secondo alcuni potrebbe essere stato utilizzato anche dall'esercito cartaginese di Annibale nel 218 a.C. per raggiungere l'Italia e attaccare i Romani.

Durante e dopo il Medioevo il Colle è stato un importante punto di transito per il tracciato della Via Francigena che iniziava qui il suo percorso in territorio italiano.^[2]

L'*Obelisco di Napoleone* fu eretto sulla sommità del colle al limite dell'allora confine tra la Francia e l'Italia per celebrare la fine della costruzione della strada del Monginevro. Fu elevato alla gloria di Napoleone I ed inaugurato nel 1804.



Si prosegue verso Claviere (comune italiano), Cesana e ci si dirige verso Salice d'Ulzio, dove si potrà cenare e pernottare.



La domenica 10 Luglio potremo fare la colazione insieme e salutare chi vorrà ripartire verso casa.

Per chi si fermerà, partiremo verso Torino con una breve sosta per la visita al Forte di Exilles, dopo proseguiremo a un punto di ristoro nelle vicinanze di Torino comodo all'Autostrada per tutte le direzioni.